

# Storie d'archivio

Contributi recenti alla storia di Velletri

Giornata di studi in onore  
di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti

a cura di LEONARDO CIOCCA

Amministrazione comunale di Velletri



Sindaco: Ascanio Cascella

Assessore alla Cultura: Chiara Ercoli

Dirigente I settore: Rossella Proserpi

Curatore del volume: Leonardo Ciocca, responsabile Servizio biblioteche – archivi storici

tab edizioni

© 2023 Gruppo editoriale Tab s.r.l.

viale Manzoni 24/c

00185 Roma

[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

Prima edizione dicembre 2023

ISBN versione cartacea 978-88-9295-800-5

ISBN versione digitale 978-88-9295-801-2

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, senza l'autorizzazione dell'editore. Tutti i diritti sono riservati.

# Indice

- p. 9 Presentazione di Ascanio Cascella e Chiara Ercoli  
11 Introduzione di Leonardo Ciocca  
15 Saluti istituzionali di Orlando Pocci, Maria Idria Gurgo di Castelmenardo e Giacomo Tortorici

## *Presentazione degli studiosi Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti*

- 23 *La salvaguardia e lo studio dei documenti archivistici veliterni. Omaggio ad Anna De Santis e a Vincenzo Ciccotti*  
di Renato Mammucari
- 25 *1998-2008. Dieci anni difficili e appassionanti di attività gestionale e amministrativa per la salvaguardia dei beni archivistici e librari del Comune di Velletri*  
di Filippo Alivernini
- 29 *«Questa nostra terra, dove ogni valle e ogni cima ha un nome di famiglia». Contributo per Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti, archivisti*  
di Marco Nocca

## *Interventi di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti*

- 37 *L'Archivio storico notarile di Velletri e il convento del Carmine (al tempo delle mie prime ricerche)*  
di Anna De Santis
- 45 *Un'entusiasmante esperienza*  
di Vincenzo Ciccotti

*Le pubblicazioni di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti*

- p. 51 *Un'introduzione alle opere di Anna De Santis. La storia diplomatica, istituzionale ed economico-sociale di Velletri nel Medioevo*  
di Leonardo Ciocca
- 81 *Un'introduzione alle opere di Vincenzo Ciccotti. I documenti archivistici e la ricostruzione storica di fatti, personaggi e famiglie di Velletri tra il XV e il XIX secolo*  
di Leonardo Ciocca

*Contributi recenti alla storia di Velletri*

- 123 *Il mercato del vino veliterno nella Roma del Quattrocento e la vicenda dell'imprenditore vinicolo Gorio da Velletri*  
di Daniele Lombardi
- 137 *L'età medievale e moderna del territorio larianese tra toponomastica e topografia*  
di Daniele Scifoni
- 155 *Il Palazzo priorale di Velletri. Dal progetto cinquecentesco di Iacopo Barozzi da Vignola al restauro novecentesco di Giulio Magni*  
di Simona Zani
- 169 *Stefano Borgia, Velletri e il mondo. Acquisizioni dagli archivi di Propaganda Fide*  
di Rigel Langella
- 181 *La chiesa di S. Giuseppe dei falegnami a Velletri*  
di Sara Di Luzio
- 195 *Il viaggio missionario del domenicano veliterno padre Alberto Maria Scifoni in Cina negli anni 1743-1749*  
di Antonio Parmeggiani
- 213 *Fare gli Italiani. Ettore Novelli e Basilio Magni: biblioteche e storia dell'arte a Roma nel processo nazionale unitario dopo il 1870*  
di Marco Nocca

- p. 227 *L'auto-musealizzazione come tentativo di integrazione simbolica nel patrimonio artistico italiano. La «Galleria Roybet»: un museo “parigino” a Velletri?*  
di Gabriele Romani
- 241 *Le Nazioni Unite e gli USA in soccorso di Velletri (1943-1947)*  
di Luca Maggiore
- 253 *Corrispondenza dei prigionieri di guerra di Velletri (1943-1945)*  
di Antonietta Lucchetti
- 265 Ringraziamenti
- 267 Autrici e autori



*Da sinistra a destra: Marco Nocca, Anna De Santis, Vincenzo Ciccotti e Renato Mammucari (foto Servizio biblioteche – archivi storici).*



*La sala Tersicore durante lo svolgimento della giornata di studi (foto Servizio biblioteche – archivi storici).*

# Presentazione

Gli archivi storici della città di Velletri conservano la memoria e la traccia scritta del vissuto attraverso i secoli. I due studiosi Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti hanno, con la loro attività, svolto un fondamentale lavoro per la salvaguardia di tali archivi, per la loro valorizzazione e per la conoscenza della storia della città. Sentiamo come nostro dovere, in quanto istituzione del territorio e primo riferimento per i cittadini, il collaborare a coltivare e diffondere il valore racchiuso nella ricchissima storia della città di Velletri. Una storia sempre da intendersi, come ci hanno insegnato i due studiosi, non come fine a sé stessa, “chiusa”, come un susseguirsi di fatti solamente “locali”, ma correlata alla storia generale: dallo studio della storia della città può nascere un contributo fondamentale all'accrescimento di una più consapevole “cultura civica”, di un senso di “cittadinanza” e di “appartenenza” meno superficiale.

Con la pubblicazione di questo volume intendiamo anche esprimere l'orgoglio di promuovere il lavoro di studiosi e ricercatori, che, con i loro contributi, hanno fornito un'ampia panoramica, aggiornata, di ricerche sulla storia di Velletri e su personalità di spicco legate alla città. Siamo lieti di poter pubblicare e offrire questi studi a un pubblico ampio, auspicando che possa contribuire a stimolare nuove ricerche da realizzarsi attraverso lo studio dei documenti conservati negli archivi storici della città di Velletri.

*Ascanio Cascella*  
Sindaco del Comune di Velletri

*Chiara Ercoli*  
Assessore alla Cultura del Comune di Velletri

## Abbreviazioni frequenti

ASCV: Archivio storico comunale di Velletri

ANV: Archivio notarile di Velletri

BCV: Biblioteca comunale Fondo Antico di Velletri

ADV: Archivio diocesano di Velletri



# Introduzione

La città di Velletri ospita e custodisce un ingente patrimonio culturale. Si tratta, purtroppo, solo delle testimonianze sopravvissute alle brutali distruzioni della Seconda guerra mondiale e all'incuria del tempo e degli uomini, altrimenti tale patrimonio oggi sarebbe ancora più straordinario e fruibile a tutti. Oltre a questo rilevante numero di opere architettoniche, archeologiche e artistiche a Velletri si trova anche un'importante Biblioteca Fondo Antico e archivi storici di grandissimo rilievo, due gestiti dal Comune e uno diocesano. Il Comune di Velletri, caso unico nel territorio dei Castelli Romani e raro nell'ambito di tutta la Città Metropolitana di Roma, ha, infatti, la fortuna e la responsabilità di custodire presso Palazzo Cinelli, oltre al Fondo Antico della Biblioteca comunale, che conta tra l'altro una collezione notevole di incunaboli, cinquecentine e manoscritti, due straordinarie raccolte documentarie, l'Archivio storico comunale e quello notarile, datate a partire dalla fine XIII secolo. I documenti conservati in questi due archivi sono stati l'oggetto principale degli studi di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti.

Il presente volume raccoglie gli atti della giornata di studi, svoltasi il 1 dicembre 2022 presso la sala Tersicore del Palazzo comunale di Velletri, in onore di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti. Il compimento del loro novantesimo anno è stata l'occasione per omaggiare i due studiosi per il loro parallelo e lungo percorso di ricerca, volto principalmente alla valorizzazione e alla salvaguardia degli archivi storici veliterni e alla conoscenza della storia della città. Questo percorso è stato condotto con ammirevole entusiasmo e con vasta competenza, supportando e supplendo, se necessario, come infaticabili volontari della cultura, alle difficoltà che nei decenni passati il servizio bibliotecario e archivistico hanno dovuto affrontare.

Il merito principale dei due studiosi Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti è quello di aver decisamente ampliato la conoscenza delle fonti della storia di Velletri, "scavando" con perizia e abnegazione nei fondi documentari ve-

literni, scoprendo così di fatto nuovi punti di vista, nuovi documenti, nuovi fondi e nuove fonti storiche, ampliando e integrando l'elenco dei "classici" della storiografia veliterna.

Basti pensare al pionieristico lavoro di Anna De Santis sui volumi dell'Archivio notarile che, nei primi anni dei suoi studi, era abbandonato in locali in rovina e il suo studio sistematico, con l'inventariazione, del rilevante fondo pergamene dell'Archivio storico del comune di Velletri. A seguito di tali ricerche Anna De Santis ha potuto pubblicare un'approfondita opera relativa alla storia medievale di Velletri e del castello di Lariano, frutto di un lungo lavoro di prezioso riordino e di un attento confronto di tutte le fonti.

A Vincenzo Ciccotti che, è giusto precisare, ha svolto molte attività di ricerca e di inventariazione in collaborazione con Graziella Grosso, sua moglie, va ascritta la valorizzazione, l'inventariazione e lo studio di fondi allora meno noti e poco studiati all'interno del vasto Archivio comunale, come quello Giorgi-Toruzzi, la pubblicazione della trascrizione di diversi testi presenti nel fondo manoscritti della biblioteca e, soprattutto, la conoscenza minuziosa, a seguito della sua inventariazione, dell'Archivio notarile di Velletri. Da tali fonti sono nate numerose opere storiche innovative e utili per ricostruire la storia sociale della città in epoca moderna.

Dalla lettura dei loro scritti si può percepire una diffidenza sistematica verso le "certezze" del presente e del passato, come se il bisogno di tali certezze sia l'illusoria risposta a un'instabilità strutturale del presente, un bisogno di stabilità in un'epoca fluida, "liquida". La storia è solo un presente spostato nel tempo: fluido, sfumato e frammentario.

Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti hanno saputo filtrare i resti del passato, farne emergere le tracce, isolarne le evidenze, accettare la loro parzialità e inadeguatezza, evidenziando realisticamente i limiti strutturali delle proprie ricostruzioni, riuscendo non solo ad ampliare, vivificare e rinnovare la narrazione storica della città e del territorio di Velletri, ma anche, implicitamente, a lasciarci una lezione di metodo.

Il presente volume, nella sua articolazione, rispecchia lo svolgimento della giornata di studi del 1 dicembre 2022. Nella prima parte vengono ospitati i saluti istituzionali del sindaco, del direttore del Consorzio Castelli Romani e della direzione generale degli archivi. Nella sezione successiva si susseguono i tre interventi di presentazione di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti, a firma di Renato Mammucari, di Filippo Alivernini e di Marco Nocca. Seguono gli interventi dei due studiosi omaggiati. Anna De Santis ripercorre l'inizio dei suoi studi, fornendo una preziosa testimonianza sulle

condizioni di conservazione e fruizione dell'Archivio notarile di Velletri tra la fine degli anni Sessanta e gli inizi degli anni Settanta del secolo scorso. Vincenzo Ciccotti ricorda la sua appassionata carriera di studioso, trasmettendo l'emozione e la dedizione con cui ha, negli anni, riordinato e studiato moltissimi fondi archivistici veliterni e non solo. A conclusione della parte del volume dedicata più direttamente ai due studiosi, sono presenti due contributi, redatti dal sottoscritto, che intendono illustrare e sintetizzare tutte le pubblicazioni di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti, sottolineandone, anche a livello metodologico, i tratti e i contenuti salienti.

La seconda parte del volume contiene i contributi sulla storia di Velletri redatti da vari studiosi in omaggio ad Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti, seguendo una successione cronologica che va da saggi relativi al secolo XV fino alla metà del secolo XX.

Il primo contributo è quello di Daniele Lombardi che espone i risultati di una ricerca relativa al mercato del vino velitero nella Roma del Quattrocento, con la trascrizione di un documento inedito. Il tema della toponomastica e della topografia nel territorio di Lariano nel periodo medievale e moderno è affrontato da Daniele Scifoni. Segue l'intervento di Simona Zani con lo studio della storia del Palazzo priorale di Velletri, dal progetto cinquecentesco di Iacopo Barozzi da Vignola fino al restauro novecentesco di Giulio Magni. Rigel Langella espone i suoi recenti studi relativi al cardinal Stefano Borgia, frutto del riordino della documentazione tratta dagli archivi di Propaganda Fide. Sara di Luzio invece tratta della chiesa di S. Giuseppe dei falegnami a Velletri, risalente all'XI secolo, analizzando la documentazione proveniente dagli archivi veliterni. Il contributo di Antonio Parmeggiani, corredato da mappe, è incentrato sul complesso viaggio missionario, fatto dal domenicano velitero, padre Alberto Maria Scifoni, in Cina negli anni 1743-1749. Le figure dei veliterni Ettore Novelli e Basilio Magni, in riferimento al loro operato nell'ambito delle biblioteche e della storia dell'arte a Roma, in relazione al processo nazionale unitario dopo il 1870, sono l'oggetto del contributo di Marco Nocca. Gabriele Romani si è occupato della pittrice Juana Romani, incentrando lo studio sul tentativo, poi fallito, della pittrice, già affermata nell'ambiente artistico francese, di inserirsi in quello italiano, con la creazione di una galleria d'arte contemporanea a Velletri, sua città di origine. Luca Maggiore evidenzia l'importanza degli USA e delle Nazioni Unite nel soccorso della popolazione di Velletri tra il 1945 e il 1947. L'ultimo contributo, di Antonietta Lucchetti, riguarda lo studio di documenti presenti nell'Archivio storico comunale relativi alla corrispondenza dei prigionieri di guerra di Velletri nel periodo che va dal

1943 al 1945, lettere che testimoniano, in modo spesso emozionante, il dialogo con gli affetti lontani e la dura realtà in cui erano costretti a vivere.

In conclusione, questo volume intende porre l'attenzione sull'importanza delle opere di Anna De Santis e Vincenzo Ciccotti, approfondire la conoscenza delle risorse archivistiche custodite dal Comune di Velletri, oggetto principale dei loro studi e ricerche, contribuire a promuovere una maggiore attenzione per lo studio sistematico delle fonti documentarie e la consapevolezza della salvaguardia delle stesse.

La valorizzazione di tali vaste raccolte documentarie si esplicita nella seconda parte del volume dedicata alle ricerche recenti sulla storia di Velletri, sul suo territorio e su alcuni dei personaggi storici, noti e meno noti, legati alla città. Gli interventi dei relatori, articolati cronologicamente dal secolo XV fino al secolo XX, vanno oltre un mero omaggio e offrono ai lettori strumenti per una conoscenza approfondita di diversi aspetti storici legati a Velletri, fornendo un contributo finalizzato ad aggiornare il panorama storico e storiografico relativo alla città.

Da una lettura complessiva del volume si può ricavare una riflessione sulla necessità che la ricerca storica debba interrogarsi su sé stessa, avendo la capacità di individuare nel passato nuove prospettive, rintracciando anche nuovi attori e protagonisti. In ogni ricostruzione storica conscia dei propri limiti e pronta a rimettere in discussione i propri principi, in ogni ricerca storica basata sulle fonti documentarie e che non si incanali in percorsi scontati, è insita sempre una grande forza democratica.

*Leonardo Ciocca*

Responsabile del Servizio biblioteche – archivi storici  
del Comune di Velletri